ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DEVILLA"

Istituto Tecnico Geometri "G.M. Devilla" - Istituto Tecnico Commerciale "Dessì-LaMarmora"
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Giovanni XXIII"

Via Donizetti1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 92141440906– C.M. SSIS02900R
ssis02900r@pec.istruzione.it – ssis02900r@istruzione.it – http://www.itgdevilla.gov.it

Piano Annuale per l'Inclusività - a.s. 2022/2023

modello elaborato dal **CTS di Sassari** in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche dell'Ambito Territoriale della provincia di Sassari
a supporto della sperimentazione prevista dalla Nota Min. prot. 1551 del 27/06/13

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL' A.S. 2021/2023 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti

1. Alunni con BES		**n.**
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		**54**
b) Disturbi evolutivi specifici		**81**
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [*specificare*] Certificazione di ADHD	n.	
c) Svantaggio [*indicare il disagio prevalente*]		**15**
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n. **6**	
• Disagio comportamentale/relazionale	n. **6**	
• Altro [*specificare*] _____	n. **3**	

n. totale alunni della scuola: 778	**n. totale alunni BES**	**150**
	% su popolazione scolastica	**19,28 %**

2. Piani educativi/didattici	**n.**
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	**54**
PDP redatti per gli alunni **con** certificazione	**90**
PDP redatti per gli alunni **senza** certificazione	**6**

3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	**SI**	**NO**
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	☐	☒
Altre schede di osservazione: l'I.I.S "Devilla" utilizza schede elaborate in seguito al progetto "Dall'integrazione all'inclusione", organizzato dal CTS di Sassari.	☒	☐
Altro: ***certificazioni mediche, segnalazione dei servizi sociali, segnalazione dei Consigli di Classe***	☒	☐

A bis. Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ciascuna sede associata

Sede associata: Istituto Tecnico per Geometri "G.M. Devilla"		
1. Alunni con BES		**n.**
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		**32**
b) Disturbi evolutivi specifici		53
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [*specificare*]: Certificazione di ADHD	n.	
c) Svantaggio [*indicare il disagio prevalente*]		3
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n. 1	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	
• Altro [*specificare*] problemi di salute – difficoltà nell'apprendimento	n. 2	
2. Piani educativi/didattici		**n.**
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		32
PDP redatti per gli alunni **con** certificazione		**48**
PDP redatti per gli alunni **senza** certificazione		**1**
n. totale alunni della sede associata:	**n. totale alunni BES**	**81**

Sede associata: Istituto Tecnico Commerciale "Dessì-La Marmora"		
1. Alunni con BES		**n.**
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		**22**
b) Disturbi evolutivi specifici		36
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n.	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [*specificare*]:	n.	
c) Svantaggio [*indicare il disagio prevalente*]		11
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n.	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	
• Altro [*specificare*] FIL – motivi di salute	n.	
2. Piani educativi/didattici		**n.**
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		**22**
PDP redatti per gli alunni **con** certificazione		**36**
PDP redatti per gli alunni **senza** certificazione		**11**
n. totale alunni della sede associata:	**n. totale alunni BES**	**69**

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti ... Concorrono al successo dell'inclusione scolastica degli allievi con BES, garantendo la realizzazione del PEI degli alunni disabili, curandone la documentazione e assumendo la corresponsabilità delle attività didattiche della classe per favorire la diffusione della cultura dell'integrazione nella scuola. In particolare, nel corrente anno scolastico, il lavoro dei docenti di sostegno è stato importante perché ha garantito l'inclusione in una situazione particolarmente difficile a causa dell'emergenza sanitaria.	☒	☐
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti ... Il servizio di assistenza specialistica, prestato dagli educatori, è volto ad assistere lo studente con handicap, allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione in ambito scolastico.	☒	☐
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti ...	☐	☒
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	☒	☐
	per i DSA	☒	☐

5. Altre figure	Funzioni Strumentali: l'Istituto ha ampliato l'Offerta Formativa con una docente Funzione Strumentale per l'inclusività.	☒	☐
	Referenti Commissioni: Funzioni Strumentali 1. Redazione e Gestione PTOF; 2. Continuità e orientamento; 3. Supporto agli studenti; 4. Recupero, potenziamento e monitoraggio; 5. Inclusione e disabilità.	☒	☐
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni: psicopedagogisti e medici specialisti dell'UONPIA, del centro RNM di Sassari, del centro "Insieme per crescere", "Opera Gesù Nazzareno" , Centro AIAS, e liberi professionisti che seguono gli allievi con BES nel loro "percorso di vita".	☒	☐
	Docenti tutor/mentor: docenti coordinatori dei C.d.C.	☒	☐
	Altro [*specificare*]	☐	☐
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	☒	☐
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: l'Istituto è sede del CTS di Sassari che promuove specifici corsi di formazione per i referenti GLI, DSA e/o altro personale della scuola. I docenti e il personale specializzato che opera nella scuola, appositamente formato sulle disabilità, DSA, l'ascolto delle problematiche adolescenziali, le tecniche didattiche di cooperative learning, ecc., in base alle esigenze specifiche, effettuano interventi informativi/formativi presso i singoli Consigli di Classe. Contestualmente al presentarsi di opportunità offerte dal territorio, il personale della scuola partecipa a specifici corsi di	☒	☐

	formazione proposti da scuole in rete e/o da singoli Istituti, Enti territoriali, Associazioni e Università.		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.).	☐	☒
	Didattica interculturale/italiano L2: una docente in servizio presso l'Istituto ha una formazione specifica in tale settore.	☐	☒
	Su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali, ecc.) Altri corsi :	☐	☒
	Altro:	☒	☐

n. tot. docenti della scuola: 144	docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	**127**
	docenti di sostegno specializzati	**17**

C. Coinvolgimento personale A.T.A.

		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	☐	☒
	coinvolti in progetti di inclusione	☐	☒
	Altro: i compiti del personale non docente sono relativi alla vigilanza all'interno dell'Istituto	☒	☐
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	☒	☐
	formalmente incaricato	☒	☐

D. Risorse strumentali

	legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola				☒
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			☒	
	Laboratori con postazioni PC dedicate			☒	
	Altro [*specificare*] _____				
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati			☒	
	Software dedicati			☒	
	Altro [*specificare*]: LIM in tutte le classi				☒

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali) .....

.....

E. Coinvolgimento famiglie

	SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	☒	☐
Coinvolgimento in progetti di inclusione	☒	☐
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	☒	☐
Altro: incontri periodici con genitori di alunni con BES nell'ambito di progetti specifici	☒	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali) .....

.....

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI

	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	☒	☐
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	☒	☐
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili: ASL n. 1 di Sassari; sportello CIC : AOU di Sassari;	☒	☐
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	☐	☒
Progetti territoriali integrati	☐	☒
Progetti integrati a livello di singola scuola	☒	☐
Rapporti con CTS / CTI	☒	☐
Altro [*specificare*] _____	☐	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali) .....

.....

G. Rapporti con privato sociale e volontariato

	SI	NO
Progetti territoriali integrati	☒	☐
Progetti integrati a livello di singola scuola	☒	☐
Progetti a livello di reti di scuole	☐	☒
Altro [*specificare*] _____	☐	☐

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali) .....

.....

II – VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2021/2022

A. Strumenti utilizzati

	SI	NO
1. Index per l'inclusione	☒	☐
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	☒	☐
• in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo)	☐	☒
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	☐	☒
• in rete con altre scuole	☐	☒
2. Quadis	☐	☒
• utilizzato da almeno un anno	☐	☒
• in fase di approccio (per le altre sedi)	☐	☒
• in rete con altre scuole	☐	☒
3. Altro	☒	☐
• Valutazione interna effettuata sulla base di: analisi del RAV, verbali del GLI, del Dipartimento di Sostegno e dei Consigli di classe.	☒	☐
• valutazione esterna (specificare)	☐	☒
• in rete con altre scuole	☐	☒

ULTERIORI DETTAGLI: Quest'anno l'Index è stato somministrato agli studenti, ai genitori rappresentanti di classe,……ad eccezione del personale ATA come gli anni passati

Nell'a.s. 2021/2022
per la valutazione relativa all'inclusività della scuola si intende utilizzare lo strumento strutturato:

Index per l'inclusione ☒ **Quadis** ☐ **Altro** ☐ [*specificare*] _____

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				☒
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			☒	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			☒	
4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			☒	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			☒	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			☒	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			☒	

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			☒	
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			☒	
10. Altro [*specificare*] _____				

Si precisa che le voci della legenda sono da considerarsi come di seguito indicato:

0 = per niente ***da sviluppare***
1 = poco ***da incrementare***
2 = abbastanza ***da potenziare***
3 = molto ***da strutturare a regime***

III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2022/2023

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Il GLI revisionerà**:
  - ✔ il regolamento per l'inclusione;
  - ✔ le schede per il monitoraggio strutturato dell'andamento didattico - disciplinare degli allievi con BES;
  - ✔ griglia di valutazione delle prove dell'esame di Stato per gli alunni dsa e per gli alunni che seguono la programmazione curricolare con obiettivi minimi, in collaborazione con i vari dipartimenti disciplinari;

  predisporrà:
  - ✔ la proposta di PAI per l'a.s. 2022/2023 da discutere e deliberare in sede di Collegio Docenti entro giugno 2022.

- **I Consigli di Classe**:
  - segnaleranno eventuali situazioni che si dovessero porre oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento, fermo restando che, così come ribadito nella nota Ministeriale prot. 2563 del 22/11/2013, "anche in presenza di richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non danno diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione";
  - assumeranno criteri partecipati per la condivisione con le famiglie della stesura dei percorsi individualizzati e/o personalizzati e per la comunicazione in itinere delle valutazioni in ordine ai risultati raggiunti dagli allievi;
  - organizzeranno la didattica attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo degli allievi con BES;
  - attiveranno strategie per potenziare l'autostima degli alunni e per evitare di far nascere sensi di frustrazione;
  - nell'organizzare attività extracurricolari considereranno le esigenze e gli aspetti logistici e organizzativi;
  - coinvolgeranno maggiormente gli alunni con attività laboratoriali;
  - potranno spiegare agli alunni, qualora le condizioni lo consentano, il valore pedagogico dei provvedimenti disciplinari;
  - in collaborazione con le figure specialistiche provvederanno ad informare e a spiegare al gruppo classe le difficoltà degli alunni con BES per fornire ad esso strumenti per comprendere e interagire in modo adeguato con i compagni in difficoltà, previa autorizzazione degli interessati nel rispetto dei dati sensibili.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
(figure coinvolte e azioni)

- **I Consigli di Classe** potranno:
  - promuovere attività individualizzate, o in gruppi eterogenei di alunni, attività di Cooperative Learning e di Peer Education, organizzando laboratori in piccoli gruppi in cui siano assegnati ruoli e funzioni in base alle competenze degli allievi;
  - coinvolgere gli educatori e gli assistenti negli incontri di definizione e di verifica del Pei;
  - coinvolgere maggiormente i docenti di sostegno nella progettazione curricolare e nella valutazione;

  favorire attività e percorsi per aiutare i compagni di classe a maturare conoscenze e abilità relazionali adeguate;
  - modificare i ritmi di lavoro della classe per rispettare le esigenze degli alunni in difficoltà;
  - elaborare collegialmente delle prove di verifica;
  - attuare strategie per favorire l'integrazione dell'alunno con disabilità;
  - effettuare il coordinamento tra i docenti del C.d.C. dell'alunno con BES e il docente dello sportello Help per la strutturazione dell'eventuale intervento di recupero;
  - valorizzare le esperienze pregresse nell'ambito dell'inclusione;
  - coordinare le attività di alternanza scuola lavoro degli alunni con BES ed attivare funzioni di tutoring;
  - valutare le potenzialità e le inclinazioni dei singoli allievi con BES al fine dell'orientamento in uscita dal ciclo scolastico.
- **Le famiglie** saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:
  - la condivisione delle scelte effettuate;
  - gli incontri per individuare bisogni e aspettative, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
  - il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP;
  - potenziare il rapporto e la comunicazione con le famiglie favorendo una maggiore partecipazione ai colloqui;
  - il lavoro svolto dagli allievi presso il proprio domicilio (coordinamento con eventuali educatori professionali e monitoraggio della continuità didattica).

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
(servizi coinvolti e azioni)

- Rapporti con CTS per consulenza e informazione specifica nei Consigli di Classe in cui sono presenti alunni con BES.
- Rapporti con le aziende per coordinamento delle attività di alternanza scuola-lavoro.
- Rapporti con l'Università per attività di orientamento.
- Rapporti con il SERD per particolari casi di disagio.
- Partecipazione a reti progettuali di scuole nell'ambito dell'inclusività.

4. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
(strategie e modalità di azione)

- Per ogni allievo con BES ciascun Consiglio di Classe dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:
  - rispondere ai bisogni individuali;
  - monitorare l'andamento didattico-disciplinare allo scopo di prevedere rinforzi tempestivi e adeguati ai diversi tipi di difficoltà riscontrate (attività di recupero e/o potenziamento organizzate con modalità adeguate alle singole esigenze/attività di sportello);
  - incrementare l'uso di metodologie e strategie didattiche inclusive (diffusione della metodologia del *Cooperative Learning*, diffusione dell'utilizzo di mediatori didattici diversificati e calibrati, rafforzamento dell'uso formativo della LIM);
  - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
  - prendere in considerazione le esigenze relative alle attività extrascolastiche;
  - potenziare l'inclusione;
  - sostenere l'aggregazione e la partecipazione di tutti gli allievi per potenziare la motivazione verso la scuola (attività trasversali, classi aperte, attività extracurricolari);
  - potenziare la partecipazione alla DAD per gli alunni che hanno dimostrato difficoltà nell'utilizzo degli strumenti digitali

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
(strategie da perseguire)

Promozione per l'adozione nelle programmazioni di classe delle seguenti strategie di valutazione:
- formulazione di indicatori specifici;
- prove di verifica strutturate con step di difficoltà progressive;
- eventuale compensazione di compiti scritti non ritenuti adeguati con prove orali;
- eventuale valutazione più attenta ai contenuti che non alla forma;
- preparazione alla verifica con esercizi appositi e coerenti con la verifica;
- utilizzo di mediatori didattici (mappe concettuali, tabelle, formulari, immagini, ecc.);
- interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale (suddivisione del tempo) e con segmentazione degli argomenti.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
(ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

Le famiglie degli allievi con BES saranno maggiormente coinvolte nella compilazione dei PEI/PDP, nella condivisione della gestione dei percorsi individualizzati/personalizzati e nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni assunti. In particolare si lavorerà affinché la famiglia:
- consegni alla scuola la diagnosi (se presente) redatta a norma di legge;
- condivida le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati/personalizzati e formalizzi con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni misura compensativa e dispensativa ritenuta idonea, tenuto anche conto delle risorse disponibili;
- sostenga la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico, anche durante la DID;
- verifichi regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggi l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- consideri non soltanto il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline;
- Verifica del grado di soddisfazione delle famiglie relativamente al servizio offerto dalla scuola;

7. Valorizzazione delle risorse esistenti
(professionali e strutturali: ambito e modalità)

- Valorizzazione delle competenze di docenti interni (formati su disabilità, DSA, ascolto, metodologie didattiche, uso di strumenti informatici) per interventi informativi/formativi nei Consigli di classe;
- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze sul tema della disabilità degli educatori;

- Valorizzazione della didattica laboratoriale attraverso l'inserimento di tale attività nelle programmazioni di classe, di materia e di dipartimento;
- Utilizzo delle LIM per attività didattiche inclusive;
- Favorire l'accesso ai materiali, agli spazi e alle attrezzature;
- Valutazione dell'utilizzo degli spazi più adeguati per tutte le attività legate ad una buona prassi dell'inclusione;
- Predisposizione di postazioni PC con sintesi vocale e programmi per la realizzazione di attività di insegnamento/apprendimento;
- Uso del laboratorio mobile con postazione dedicata per alunni disabili;
- Utilizzo di aule polifunzionali per attività individualizzate o in piccoli gruppi per interventi di rinforzo, insegnamento e/o potenziamento;
- Potenziamento della biblioteca con acquisizione di audiolibri e testi in formato digitale, nonché di testi di approfondimento su tematiche inclusive.
- Inserimento nel sito della scuola di riferimenti normativi e link utili al lavoro dei docenti relativamente ai BES, nonché alle buone pratiche didattiche inclusive.
- Raccolta e catalogazione di materiali didattici inclusivi.
- Condivisione di risorse in rete con altre scuole.
- Utilizzo della palestra, del campo di calcetto e della pista di atletica.
- Utilizzo per seminari di studio e approfondimento dell'auditorium e dell'aula magna dell'Istituto.
- Utilizzo di tutta la strumentazione digitale utile ai fini della didattica digitale integrata.

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

- Eventuali corsi di formazione proposti dal CTS di Sassari
- Gruppi di apprendimento con docenti che utilizzano metodologie innovative (ambiente Cooperative Learning, recupero/sostegno/approfondimento).
- Eventuali corsi le cui motivazioni scaturiscano da problematiche sorte in seguito a "comportamenti problema" manifestati in corso d'anno.
- Eventuali corsi di formazione proposti dalle scuole in rete e/o da singoli Istituti.
- Partecipazione a iniziative di formazione/ informazione sulle tematiche della disabilità per il personale di segreteria, assistenti tecnici di laboratorio, i collaboratori scolastici, gli assistenti di base e gli educatori;
- Eventuali corsi che coinvolgano integralmente i docenti dei Consigli di classe nella programmazione individualizzata degli allievi con BES.
- Eventuali corsi per la valutazione dei livelli di inclusione nel tessuto scolastico degli allievi con BES e l'applicazione degli indicatori già esistenti;
- Momenti di informazione/ formazione per gli operatori nuovi arrivati;

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Questo specifico settore d'intervento potrà prevedere:
- incontri con i docenti delle scuole medie;
- incontri con le figure specialistiche di riferimento;
- l'analisi della documentazione degli allievi con BES in ingresso (se presente);
- la condivisione dei PEI e PDP (se presenti) al fine di assicurare continuità e coerenza nell'azione didattica/educativa;
- percorsi di alternanza scuola-lavoro mirati, periodi di stage e tirocini presso aziende presenti nel territorio;
- l'attenta stesura del profilo di competenze raggiunto da ciascun allievo con BES per una puntuale valutazione in fase di ingresso nel mondo del lavoro.

10. Conclusione:

Il processo d'inclusione nella scuola può avvenire realmente solo quando condiviso da tutti gli attori operanti in ambito scolastico. In avvio dell'anno scolastico i Consigli di classe hanno provveduto ad individuare gli allievi con BES e, in condivisione con le famiglie, a predisporre i PEI/PDP per ciascuno di essi. I modelli PEI e PDP utilizzati sono quelli condivisi a livello regionale all'interno del progetto "Dall'integrazione all'inclusione" promosso dal CTS di Sassari. Sono state, inoltre, adottate le procedure previste nel protocollo di accoglienza.
Dal prossimo a.s 22/23 si valuterà la possibilità di promuovere attività laboratoriali che consentano sia una maggiore integrazione e socializzazione tra tutti gli alunni dell'Istituto ma anche la partecipazione degli alunni con handicap severi ad attività più motivanti e adeguate alle loro difficoltà.
Relativamente alla presenza di alunni stranieri, infine, si è resa necessaria già dal corrente anno scolastico la presenza nell'Istituto di un mediatore culturale e linguistico per favorirne l'inserimento e anche la necessità di attivare laboratori linguistici di Italiano per rispondere ai loro bisogni linguistici per evitare che questi alunni possano incontrare problemi tali da inficiare il loro rendimento scolastico.

Proposta di PAI elaborata e definita dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2022

PAI deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/07/2022

Sassari, 24/06/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO